

**ABBONAMENTI**  
 Anno L. 50, Semestre L. 25  
 Trimestre L. 13.50  
 Per cambiamenti d'indirizzo L. 1  
 Abbonati sostenitori L. 70  
 Abbonati benemeriti L. 100  
 Direzione e Amministrazione  
 Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-53  
 (Conto corrente con la posta)

# il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso  
 «Unione Pubblicità Italiana» - Via  
 Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE.  
**INSERZIONI**  
 Prezzi per ogni millimetro di es-  
 tezza: Nella pubblicità occasionale  
 finanziaria: pagina di testo L. 0,25  
 Cronaca L. 1,50; Pubblicità in abbonamento  
 pagina di testo L. 9,50; Cronaca L. 1.-; Mortuari L. 1.

## Il Consiglio Naz. del P. P. I. ha terminato i suoi lavori

### Scuole, Opere Pie, Istituti di beneficenza, stampa e politica estera nell'ampia e serena discussione

#### Chiarezza

Neanche a farlo apposta la censura più aspra e più comune fatta alle deliberazioni politiche del recente Consiglio Nazionale del P. P. I., è stata di "incertezze, di riserve, di equivoci di travaglio interno ecc. ecc."

Pare non si voglia ricordare che il partito fin dalla marcia su Roma, ha assunto, di fronte alla Rivoluzione fascista, un atteggiamento preciso e deciso, ha affermato che "concordando e pronto ad aiutare lo sforzo per la ricostruzione nazionale, riteneva che dovesse avvenire in un ambiente riportato al più presto alla normalità, fuori dell'illegalismo e della violenza, col libero funzionamento dei diritti civili della moderna democrazia, primo fra tutti quello rappresentativo, amministrativo e politico. Con questo sostanziale accordo i popolari entrano nel Governo Mussolini, sorpassando ogni pregiudiziale su la forma rivoluzionaria dell'avvento fascista, giudicando che la propria collaborazione potesse servire, come a una concordata opera fattiva nell'interesse nazionale, così ad affrettare il ritorno alla legalità e alla costituzionalità."

Ma i popolari dissentirono sin da principio dalle manifestazioni di quella mentalità dittatoriale, che parla di collaborazione personale e non di partiti, che non considera la collaborazione come frutto di liberi accordi e in condizioni di parità, ma come un servizio approntato al solo vero ed effettivo detentore del potere, che parla di tutto fascista, che si adombra e si irrita per ogni libera discussione politica, anche se benevola e fatta con spirito di collaborazione, che identifica la Nazione col partito e così via.

Il Partito Popolare Italiano, avendo la coscienza di rappresentare una corrente politica rispettabile sia per forza di masse che per maturità di pensiero, ritenendo che la libera discussione sia utile e necessaria ad ogni regime politico, che il reale progresso della Nazione non possa se non profittare di un'atmosfera di libertà e di costituzionalità, pur nell'affermazione dell'autorità dello Stato e nel bando alla licenza, affermava fin da principio questi obiettivi di sistemazione alla quale la nostra vita pubblica doveva indirizzarsi.

#### Gli importanti o. d. g. votati dal Consiglio Nazionale

##### L'ESAME DELLE RIFORME

ROMA, 21. — Il Consiglio Nazionale del P. P. I. ha terminato ieri i suoi lavori continuando nella seduta di ieri la discussione politica ed esaminando i problemi della riforma scolastica, Opere Pie, Istituti di Beneficenza e situazione estera.

**Il problema scolastico**  
 Sul problema scolastico interloquiscono Don Starzo, il prof. Marchi l'ing. Castellucci, il sen. Montresor l'avv. Migliori ed altri.

Infine alla unanimità è stato approvato il seguente ordine del giorno: «Il Consiglio nazionale nell'esame della riforma scolastica attuata dal ministro Gentile precisa i punti di vista dei popolari italiani nei seguenti temi:

- 1) Approva l'introduzione dell'esame di Stato nelle scuole medie e nelle università come avviamento alla completa libertà della scuola.
- 2) Plauda alla integrale instanziazione dell'insegnamento catechistico nelle scuole elementari.
- 3) Riconosce vantaggioso lo sforzo di dare alla scuola privata maggiore libertà il che tende anche ad elevarla nella considerazione del paese e trova utile l'esperienza nel campo delle scuole elementari di assoggerare maggiormente nell'attività comunale e statale quelle degli enti e dei privati per combattere l'apatismo.
- 4) Ritiene approvabili le disposizioni atte al ritorno verso una maggiore serietà di studi e di una efficace disciplina morale.
- 5) Si augura che siano presto emanate le indicate disposizioni per la parificazione finanziaria dei comuni autonomi in confronto ai non autonomi per il ritorno (sia pure graduale) dell'amministrazione della scuola elementare ai comuni.

«D'altra parte senza entrare in dettagli tecnici, ritiene doveroso rilevare le disposizioni manchevoli e difettose della riforma perché queste al più presto vengano corrette e modificate; facendo voti:

- 1) AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA. — Che sia evitato l'accentramento statale e siano restituite ai consigli scolastici ed al consiglio superiore le rappresentanze elettive.
- 2) SCUOLE ELEMENTARI. — Che tutti i comuni autonomi e non autonomi abbiano la facoltà di scelta dei propri maestri entro l'elenco dei dichiarati idonei nei concorsi sia comunali che regionali.
- 3) SCUOLE PROFESSIONALI. — Che invece di moltiplicare inutili corsi popolari (6.0, 7.0 ed 8.0) e complementari, le relative somme bilanciate siano passate ad aumentare e a sviluppare ancor più le scuole professionali specialmente nel mezzogiorno.
- 4) Che sia lasciata integra la libertà della compilazione dei programmi e nella scelta dei libri alle scuole medie escludendo la composizione di pro-

grammi dettagliati e fissati dal ministero.

5) UNIVERSITÀ. — Che si ritorni alla libertà didattica che in gran parte è lesa dalla nomina dei rettori delle università e dei presidi delle facoltà da parte del governo, dal modo di concorso e di scelta dei professori e dalle condizioni fatte alla libera docenza.

«Infine formula il voto che lo spirito hegeliano che sembra ispirare la riforma sia combattuto nel campo degli studi e nella pratica realizzazione così centrata alla chiara coscienza del pensiero italiano e così in antitesi con la credenza della fede cattolica. Invita i comitati e sezioni del partito a discutere il problema scolastico per formare nel campo popolare una coscienza completa in confronto alla riforma attuata ed al vero concetto della libertà di scuole».

#### Opere Pie

Dalla lunga e chiara discussione che ha luogo sull'esame della riforma delle Opere Pie emerge il convincimento che nonostante le affermazioni di rispetto alla volontà dei testatori, non sarà possibile attuare una simile riforma senza peggiorare la stessa attuale condizione giuridica fatta con la legge 17 luglio 1890. I concentramenti obbligatori sottraggono le Opere Pie agli amministratori voluti dai fondatori che per lo più sono autorità ecclesiastiche o ne sono la emanazione diretta e spesso modificano lo spirito religioso delle opere messe in mano alle congregazioni di carità. Inoltre i consorzi obbligatori limitano la libertà e la funzionalità degli enti e costringono a subire gli indirizzi estranei con la sanzione della autorità politica. La trasformazione per la perdita del fine è stata in passato ed è un vero pretesto alla manomissione delle Opere Pie, per esempio per i catecumeni ovvero per i lebbrosi, sono già scomparse le opere dotazioni sono temporaneamente devolute agli orfani di guerra. La tendenza poi ad aumentare l'influenza politica diminuendo la libertà e l'autonomia delle Opere Pie è evidente se si pensa come perfino le congregazioni di carità vengono in parte nominate dai sottoprefetti.

Dopo aver udito i pareri di vari presenti viene votato all'unanimità il seguente o.d.g.:

«Il Consiglio Nazionale del P.P.I. disapprova la riforma delle Opere Pie e degli istituti di beneficenza che, peggiorando i criteri che presiedettero alla riforma Crispi nel 1890, è sboccata nelle disposizioni più lesive delle autonomie degli enti morali e delle volontà dei testatori, sia con i concentramenti, sia con i consorzi obbligatori, sia con i consorzi obbligatori, sia con le trasformazioni dei fini, delibera di invitare il Partito nelle sue assemblee e sezioni di studiare gli effetti della riforma in ogni singola città, perché se

ne limitino le deleterie conseguenze e, facciano voti che gli amministratori responsabili di tali istituti oppongano una legale resistenza alla attuazione, se levano tutte le eccezioni di inopportunità angara che la coscienza pubblica italiana, ben illuminata al riguardo, persuada il Governo a sospendere l'esecuzione dell'improvvido decreto».

**La politica estera**  
 Il Consiglio Nazionale passa quindi ad esaminare la politica estera.

Il principe Ruffo riferisce al riguardo, dando conto dei lavori della Commissione speciale comunicati volta per volta alla Direzione del Partito ed alla segreteria politica.

Aperta la discussione, il prof. MAR CHI rileva il torto fatto all'Italia con la esclusione dalla conferenza di Tangeri, ed augura che il Governo cerchi di tutelare i nostri interessi internazionali nel Mediterraneo.

FERRARI fa qualche osservazione sull'incidente di Corfù, e RODINO chiarisce il contegno della Direzione del Partito nei riguardi dell'azione spiegata dal Governo per la tutela della dignità italiana nel conflitto italo-greco.

ALBERTI osserva che l'avvicinamento dell'Italia alla Spagna va divenendo un pretesto per una politica ostile all'Italia nell'Adriatico e nel Mediterraneo. Augura che la vertenza di Fiume sia composta al più presto per un migliore avvicinamento dell'Italia alla Jugoslavia.

STURZO rileva la necessità di sviluppare in Italia ed allargare all'estero lo spirito di pacificazione europea, di concordia cristiana al di sopra di esagerati nazionalismi, facendo assegnamento sopra l'efficacia dei valori religiosi della civiltà cristiana per tutti i popoli.

**La stampa**  
 Il Consiglio Nazionale si è poi nuovamente riunito nel pomeriggio per discutere sul tema: «Organizzazione della stampa».

Dopo l'esame di varie questioni di carattere interno, il Consiglio Nazionale ha preso atto che il «Cittadino» di Genova si è messo fuori dal partito. Venendo quindi a discutere del «Momento» e della stampa popolare a Torino, il consiglio si è compiaciuto che quel Comitato provinciale ha saputo subito provvedere con altro efficace mezzo di propaganda.

Un'ampia discussione si è svolta in merito all'«Avvenire d'Italia» di Bologna al «Domani» di Milano. Per il primo giornale si è preso atto della rinnovata affermazione di voler continuare ad essere l'interprete del partito popolare e però il Consiglio ha incaricato la Direzione del Partito di mettersi d'accordo con la Direzione del giornale per quanto riguarda la disciplina. Per il «Domani d'Italia» che aveva avanzata domanda per essere dichiarato aderente si è rilevato che l'atteggiamento del giornale è stato fino ora in contrasto con le direttive del Partito e col la disciplina. La Direzione dovrà perciò richiedere al «Domani» esaurienti impegni al riguardo: in caso contrario si farà obbligo ai popolari di non continuare la collaborazione allo stesso.

**Un telegramma di Marx**  
 Il Presidente del Consiglio Nazionale ha infine letto un telegramma del Cancelliere tedesco Marx in risposta a quello augurale inviato dal Consiglio stesso. E con un vibrante discorso del on. De GASPERI inneggiante al compito di partito il Consiglio ha terminato i suoi lavori.

**La riforma dello stato giuridico dei funzionari dello Stato approvata dal Cons. dei Ministri**

ROMA, 21. — Oggi alle ore 10 sotto la presidenza dell'on. Mussolini si è riunito il Consiglio dei Ministri. Il Consiglio continua la discussione dello schema di decreto presentato dal ministro delle Finanze, on. De Stefani, relativo alla riforma delle norme sullo stato giuridico del personale civile statale. Dopo ampia esposizione del ministro relatore e un minuto esame analitico di tutti gli articoli lo schema è approvato all'unanimità.

**I rappresentanti della Crociera Italiana nell'America latina ricevuti dal Re**

ROMA, 21. — Stamane alle ore 10.30 il Re ha ricevuto i rappresentanti del comitato esecutivo della crociera italiana nell'America latina.

Il senatore Pellerano presidente del Comitato ha offerto a S. M. il Re la prima delle urne in bronzo contenenti la terra di battaglia raccolta su tutto il fronte della nostra guerra. Urne che la R. N. «Italia» dovrà portare alle nostre colonie dell'America latina. S. M. il Re mostrandosi molto compiaciuto per il dono si è intrattenuto ufficialmente con tutti i componenti la Commissione domandando con interesse notizie sul viaggio che verrà compiuto sull'allestimento della nave e sullo svolgimento di questa impresa.

**Movimento di Prefetti**  
 ROMA, 21. — Con recente R. D. è stato disposto il seguente movimento di prefetti: Faccini comm. dott. Giulio, vice prefetto, nominato prefetto e collocato a disposizione del ministero; Ferrari Pallavicino gr. uff. dott. Felice, vice prefetto, nominato prefetto e collocato a disposizione del ministero; Pisenti comm. avv. Piero, prefetto di Udine collocato a riposo a sua domanda; Nencetti comm. dott. Giulio prefetto a disposizione destinato a Udine; Siracusa comm. dott. Giuseppe prefetto a disposizione destinato a Taranto. (Stefani).

**Tasse telegrafiche**  
 ROMA, 21. — Il Ministro delle Poste e dei Telegrafi comunica: A partire dal 1 gennaio 1924 i mittenti e i destinatari, ovvero i loro rappresentanti legalmente autorizzati, possono chiedere copia conforme dei telegrammi da essi spediti o da essi ricevuti come pure prender visione dei telegrammi stessi o della ricevuta comprovante la consegna di un telegramma al destinatario previo pagamento delle tasse seguenti da eseguirsi presso l'ufficio telegrafico centrale del luogo. Per il rilascio della copia di un telegramma lire 1,50; per ogni serie o frazione di serie di 100 parole. Se il telegramma è urgente ha detta tassa si raddoppia. Per l'annullamento di un telegramma prima che ne sia stata eseguita la trasmissione lire 0,75. Per prendere visione di un telegramma già trasmesso e della ricevuta comprovante la consegna di un telegramma al destinatario lire 1. All'atto

della richiesta deve essere presentata alla direzione od all'ufficio interessato, la ricevuta comprovante l'eseguito pagamento della tassa come sopra stabilita.

**Poco entusiasmo in Spagna per l'accordo di Tangeri**

MADRID, 21. — Il Direttorio ha comunicato ai giornali una nota rilevante il fatto che i negoziatori spagnoli hanno firmato l'accordo sullo statuto di Tangeri «ad referendum» unicamente su ordine formale venuto da Madrid.

La nota aggiunge: a questo proposito è opportuno far conoscere al paese lo zelo con il quale gli interessi spagnoli sono stati difesi durante le lunghe trattative. Ciò però non vuol dire che si sia riconosciuto finora al nostro paese tutto quello che si sacrificò ed il suo diritto storico potevano giustificare. Le circostanze non si sono prestate alla realizzazione completa del nostro ideale ed è appunto verso questo ideale che debbono tendere gli ulteriori tentativi ai quali la clausola «ad referendum» ci dà diritto.

**Tangeri, il Marocco, gli interessi e i patti franco-italiani**

PARIGI, 21. — A proposito delle dichiarazioni dell'on. Tittoni, il quale ha sostenuto relativamente all'accordo franco-italiano del 1912 che con la parola Marocco egli intendeva, zona francese del Marocco e non Tangeri, il «Matin» scrive: Si può rispondere che l'accordo franco-spagnolo, che crea e delimita la zona di Tangeri data del 23 novembre 1912. Primo di quel Governo «tangeri» faceva parte del territorio designato nel suo insieme con la parola Marocco. Ora l'accordo franco-italiano data del 28 ottobre dello stesso anno, a quell'epoca Tangeri e Marocco erano una sola cosa.

Il Marocco comprendeva dunque la città di Tangeri. Inoltre i negoziati franco-spagnoli che dovevano avere luogo dopo giungere alla creazione della zona di Tangeri, erano conosciuti e il negoziatore italiano che avesse voluto riservare al riguardo i diritti di un eventuale intervento del suo Governo fu in grado di farlo.

Quel negoziatore era l'on. Tittoni, cioè il diplomatico astuto ed incapace di una negligenza così grande. Se non fece allora la riserva necessaria fu perché non lo volle fare. Da allora se non trascorsi 11 anni durante i quali i Governi, che sono succeduti a Roma, non hanno mai pensato prima di oggi a invocare un diritto di intervento.

Il «Petit Parisien» dopo avere fatto un analogo ragionamento aggiunge: Questa discussione sembra d'altronde oggi oziosa perché lo stato di Tangeri recentemente elaborato, lungi dal trascinare gli interessi italiani prevede nell'Assemblea Nazionale legislativa di Tangeri due seggi per i rappresentanti della colonia italiana. Auguriamo, terminando che le previsioni di cui alcuni giornali della penisola si sono fatti l'amicizia franco-italiana, così brillantemente affermata da parte nostra al momento delle difficoltà di Corfù, per mangia intera.

**Un attentato contro Kahr**  
 BERLINO, 21. — Contro il commissario generale della Baviera von Kahr, è stato commesso oggi un attentato. Von Kahr è rimasto illeso.

L'autore dell'attentato è stato arrestato. Egli è un attore disoccupato, di nome Hans Barel, giunto da pochi giorni a Monaco dalla Sassonia.

**Notizie in breve**  
 L'Associazione dei Banchieri americani (Commissione per il Commercio e la Marina) in una recente pubblicazione ha riassunto la situazione finanziaria d'Italia constatandone un miglioramento.

Il comm. Michele Bianchi, segretario generale al Ministero dell'Interno, ha avuto un lungo colloquio col ministro dell'Economia Nazionale sen. Corbino per sottoporli i voti della rappresentanza calabrese in merito ai problemi agricoli e industriali interessanti la regione. Il ministro ha risposto assicurandolo del suo immediato intervento.



## Interessi degli Emigranti

### Per l'espatrio di congiunti

Quasi tutte le Compagnie di Navigazione, dando prova di inconsulta leggerezza, si sono affrettate a divulgare la notizia che, in forza di una sentenza emessa dalla Corte d'Appello di New York, tutti i cittadini stranieri residenti negli Stati Uniti, di ritorno da una breve visita nel loro paese, possono liberamente condurre in quella Confederazione moglie e figli minori di sedici anni.

La notizia è assolutamente inesatta perché la sentenza della predetta Corte per essere esecutiva deve ottenere la ratifica della Corte di Cassazione la quale, fino a questo momento, non s'è pronunciata.

Il Commissariato Generale dell'emigrazione ha dato disposizioni ai dipendenti Ispettorati affinché gli emigranti che si presentassero ai porti d'imbarco per espatriare in conseguenza di questa inopportuna propaganda siano invitati a produrre ricorso per risarcimento di danni contro la Compagnia di Navigazione responsabile, direttamente o indirettamente, di averli fatti naufragare.

## Pellegrinaggio Nazionale nei Luoghi Santi

L'Ufficio Stampa del Comitato Italiano Pro Luoghi Santi e Pellegrinaggi in Palestina comunica:

Mel prossimo Aprile avrà luogo il grande Pellegrinaggio Nazionale per i Luoghi Santi in occasione della inaugurazione delle grandiose basiliche sorte sul monte Tabor e sul Getsemani.

Coloro che intendono prendervi parte debbono chiedere il programma del pellegrinaggio alla Segreteria del Comitato in Napoli, via Roma 413.

## Su e giù per il Friuli

Il Presidente dell'Associazione Nazionale Alpini in data 13-12-1923 ha indirizzato al sig. Merluzzi D. Roberto la seguente lettera:

Mi è grato comunicarLe che il Consiglio Direttivo dell'Ass. Naz. Alpini nella Seduta del 30 novembre p. p. ha nominato la S. V. collaboratore — corrispondente del nostro Giornale «L'Alpino».

Nel ruolo fiducia che in tale qualità ufficiale la S. V. vorrà continuare al nostro Giornale la collaborazione graditissima finora spontaneamente concessa.

Cordiali saluti.

Il Presidente: Cassola

Sfogliando «Il Lavoro» (La moda del mobilio fra i falegnami ed ebanisti d'Italia), Rivista mensile illustrata tecnico-pratica applicata per la cultura professionale operaia della lavorazione del legno, ebanisteria, ritaglio, diretta dal prof. avv. Antonio Mattioli Firenze via XXVII Aprile n. 15 e precisamente a pagine 9 del numero di dicembre 1923 (n. 44, anno IV) ho trovato la fotografia del pulpito della parrocchiale di Lavariano con la seguente didascalia: «Pulpito in abete, con intagli in tiglio, eseguito dal sig. Vittorio Madrisotti e figlio Achille per la Chiesa di Lavariano (Udine)».

Congratulazioni all'ottimo artista, la cui fama nazionale si espande per l'Italia!

Nella prima quindicina di gennaio 1924 la sezione Combattenti di Pradamano avrà inaugurato e benedetto la bandiera Combattenti.

Domenica 23 dicembre si benedirà la bandiera della Sezione Combattenti di Buttrio.

Il primo e secondo giorno dell'anno nuovo p. v. S. Ecc. Mons. Arcivescovo di Udine sarà a Risano.

Domenica, 16 p. p. elezioni amministrative nel comune di Magnano in Riviera.

Come il solito.

Si raccomanda agli utenti della Società di proiezioni regolarità statuarie nel rendere le cassette.

Per l'anno venturo si preparano importanti emigranti di contadini.

Molti proprietari terrieri francesi ringraziano don Rudolf del Segretariato del Popolo Udine, per gli ottimi elementi (coloni) inviati. E' tanto significativo che pervengano questi spontanei ringraziamenti. E' consolante. Il bello si è che i coloni sono contenti dei padroni. E ne dice una inaudita: per desiderio dei padroni si dice il S. Rosario ogni sera.

Auguri di Buone Feste agli amici ed ai nemici.

Un mio amico — domandò se lo con-

danneranno! — mutilato ad una gamba e ad un braccio, va a trovare, in un paese vicino, una famiglia di parenti.

Prima d'andare a dormire chiama nella camera una ingenua nipotina e le dice:

— Togliti questo braccio e mettilo sulla tavola. (L'apparecchio di protezione).

La nipotina obbedisce con aria sgomenta e faccia stravolta.

— Togliti questa gamba e mettila là, sulla tavola, vicino il braccio.

Spaventata e tremante verga a verga nel vedere il corpo dello smembrato pezzo a pezzo, la povera nipotina obbedisce ancora, con sforzo disperato pallida, fremente, muta d'orrore e di raccapriccio.

— Ora toglimi la testa, che voglio dormire — grida il mio amico, con voce rimbombante e con un energico e feroce accento di risoluzione.

La nipotina non può più resistere, e, sicura d'aver a che fare col diavolo, si precipita esterefatta, urlando come una forsennata, verso la finestra, saltando giù a capofitto nel vuoto buio...

Giovanni Pecaul è vero sì o no?

— 39559. —

## TRASAGHIS

### Conferenza Aëraria. — Domenica 23

corr. alle ore 11 frazione di Peonis, il dott. U. Botrà della Cattedra Ambulanza di Gemona terrà una conferenza su «L'utilità e funzionamento della Latteria».

## BRESSA

### Scuola d'Arte e Mestieri. — E' con

vivo compiacimento che si è constatato che le iscrizioni ai tre corsi della nostra Scuola di Disegno, raggiunsero la bella cifra di 130.

Tal numero sarebbe stato maggiore se non vi fossero opposte esigenze di locali.

Gli iscritti tutti, danno bella prova di comprendere i vantaggi dell'istruzione e dimostrano grande interessamento.

Una lode ai bravi insegnanti Sigg. Geometri Sgobero e Francescato che con tanto amore vi si sono dedicati, e la frequenza alle lezioni di tutti gli alunni, dimostrano di quanto affetto e riconoscenza sono circondati.

Ed ora, con l'istituzione del terzo corso, la Scuola si completa e prepara ed avvia i promossi alle professionali.

Auguri e sempre più in alto.

## FAEDIS

### Concerto. — Mercoledì 26 c. m. la

banda cittadina diretta dal maestro Basciu svolgerà in piazza dalle ore 14.30 alle 16 il seguente programma:

1. Baseiu — Marcia Militare.
2. G. Filippa — Sinfonia Campestre.
3. Boito — Nenia e finale Mediosofele.
4. Celebre — Gavotta — Re Luigi XIII.
5. Schubert — Momento — Serenata — Danza.
6. Pozzi — Marcia Militare.

## IALMICCO

### Una azione pietosa. — L'altro ieri

un soldato che stava guidando una carretta da battaglia trainata da un mulo, giunto nei pressi del paese, a causa lo scarto improvviso dell'animale, cadeva dalla carretta riportando gravi fratture.

Fu prontamente raccolto dalla sig. Enrichetta Bearzotti che ricoverato in casa sua fino a che sopraggiunse l'auto ambulanza che lo trasportò all'infermeria di Palmanova.

Il Colonnello Nutini, comandante il reggimento al quale appartiene il militare, inviò una gentile lettera di ringraziamento al Parroco, così concepita:

Rev. do Gentilissimo,

Sono a conoscenza delle premure, amorevoli cure che da parte della S. V. e della sua parrocchiana signora Enrichetta Bearzotti sono state prodigate al Soldato che ieri cadde dalla carretta che guidava. Le esprimo un vivo sentito ringraziamento per l'umana opera di assistenza prestata, e La prego far giungere tale ringraziamento anche alla buona donna che animata da nobili sentimenti, si è dimostrata degna parrocchiana di un sì buon Pastore. Con ossequi

Col. L. Nutini.

## CIVIDALE

### Ahi, quel dente!

Proprio cariato marcio. La lingua è battuto giusto che è una meraviglia. E non poteva essere che così.

La «Giordano Bruno» (ma esiste proprio? chi la conosce?) pizzicata delicatamente sul vivo, ha grugnito sul sempre compiacentissimo «Giornale di Udine».

Sta bene. Prendiamo atto che la nominata setta antireligiosa, ha cominciato ad intraprendere con la data del 2 settembre corrente anno la lotta per la libertà di pensiero e di coscienza (cara!) e che pur essendo nata solo il 2 settembre 1923 (prima certo non esistevano sette tenebrose a Cividale), teneva fra i suoi soci (chi sono?) anche la figura di un uomo che il 2 settembre giorno confessato di nascita della (tre mate cividalesi).... terribile setta; si era già fatto cremare nella terra di Colombo!

Prendiamo nonchè atto, respirando, della tranquillante assicurazione che la nominata setta, dà ai cividalesi di non temere di essa, e che le rispetta credizioni professate, non combatte né Dio né Altari, ma solo chi della religione mercanteggia (?) per trarne profitto.

Ma benissimo; Ma che ci sta a fare allora la «Giordano Bruno» a Cividale? Abbiamo capito. — La terribile setta vuol far vedere che se non ha altri moccoli per dimostrare la sua esistenza, può se non altro fare delle lapidi ai suoi vecchi soci.

S'accomodì pure. Non saremo noi a turbare i suoi desideri. Questi son tempi propizi per certe lapidi.

Ci permetta almeno la «Giordano Bruno» di Cividale, di fregarcene allegramente. Le dispiace forse?

## AVIANO

### Visita alle Latterie Sociali. — Per

iniziativa della Cattedra di Agricoltura di Pordenone è stato tenuto in San Giovanni di Polcenigo presso quella florida Latteria, un corso di caseificio.

Il Corso si chiuderà alla fine della corrente settimana e gli allievi casari, che quest'anno accorsero in numero di venti, Venerdì nel pomeriggio guidati dai loro Insegnanti, verranno a fare una visita alle nuove Latterie del nostro Comune, cominciando da quella di Castello e proseguendo poi per quelle di Samprado, Ornedo e Marsure.

Durante questa visita, gli allievi e gli altri partecipanti alla visita, potranno ben giudicare del lavoro magnifico di organizzazione cooperativa che è stato raggiunto nel nostro Comune per quanto riguarda le Latterie Sociali, tutte piantate con larghezza e razionalità di fabbricati e di macchinari, e situate a comodità di tutti gli agricoltori.

## GRADISCA D'ISONZO

### Per il monumento al Leone di S. Marco

#### I medaglioni

Sono da qualche giorno esposti nelle belle e ricche vetrine della Ditta Brumat Antonio i quattro medaglioni che adorneranno alla base del Monumento al Leone di San Marco.

L'opera del chiaro artista Giovanni Novelli ci sembra riuscita nel suo complesso simbolico, non così invece nell'assieme artistico.

## SACILE

### Grave caduta provocata da un cane

Ieri, mentre il motociclista Giovanni Puiatti in compagnia del signor Gamba Leonida passava per la frazione di Ghirano, veniva assaltato da un cane lupino che avventandosi addosso gettava a terra il Puiatti che veniva perciò travolto dalla motocicletta.

Nella caduta riportò gravi ferite alla regione frontale tanto che restò per alcuni giorni privo di sensi.

Fu trasportato all'ospedale dove si ebbe le cure del caso e fu giudicato guaribile in 40 giorni.

## GORIZIA

### Le gelosie di un triestino

Altra sera verso le 18, nei pressi della stazione un giovane armato di un rasoio si scagliava furibondo contro una signorina travestendola di colpi.

Compiuto il misfatto si costituiva ai Carabinieri, qualificandosi per Antonio Brandstaedter, di anni 26 da Trieste. La giovane, veniva trasportata all'ospedale dalla Croce Verde dove dai sanitari le furono medicate varie e profonde ferite.

Interrogata dichiarò di essere la cameriera addetta alla trattoria Monti, e di chiamarsi Covaicich, di anni diciotto, da Trieste. Aggiunse che il giovane che l'ha ridotta in quelle tristi condizioni era il suo fidanzato e che la scena era avvenuta per gelosia.

### Le disavventure di Jussig

Il coscritto Giovanni Jussig dovette ricorrere alle cure dei sanitari per una potente sbornia presa nel dì della sua festa. Il benedetto pinello dal Collio gli causò le convulsioni tanto che i compagni impressionati dal fatto stimarono prudente condurlo alla Croce Verde anziché all'ufficio leva.

### Per mancata denuncia di es losivi

Veniva arrestato ieri dai RR. CC. di Plava il ventenne Madon Rodolfo nella casa del quale i militi rinvennero una rilevante quantità di dinamite.

Il Madon venne tradotto alle nostre carceri.

## GRADISCA D'ISONZO

### Per il monumento al Leone di S. Marco

#### I medaglioni

Sono da qualche giorno esposti nelle belle e ricche vetrine della Ditta Brumat Antonio i quattro medaglioni che adorneranno alla base del Monumento al Leone di San Marco.

L'opera del chiaro artista Giovanni Novelli ci sembra riuscita nel suo complesso simbolico, non così invece nell'assieme artistico.

Abbenche qualcuno dei quattro quadri non manchi di un certo qual movimento, pure peccano e non lievemente di quella indispensabile precisione tecnica ed anatomica in quasi ognuna delle figure che ne compongono il soggetto.

Trascuratezza anche trattandosi in un semplice abbozzo e non di un'opera compiuta — che potrebbe compromettere fatalmente l'espressione stessa del concetto da l'artista ideato.

Citiamo come esempio quel quadro rappresentante l'oposità ricostruttrice del popolo friulano.

Quella maschia figura di seminatrice e troppo sprozzonata e troppo staccata dal suo sfondo.

Del resto osserviamo in questa figura una faccia di pensatore inerte, con tristante con la muscolatura delle membra di contadino, il corpo, è poi troppo tozzo.

Lo stesso diciamo per il quadro della «Vittoria».

Un radicale ritocco del disegno è un po' di più energia nel pollice plasmante potrà ancora giovare all'opera in se stessa già felicemente ideata.

## UDINE

### Per il Monumento e il Parco della Rimembranza ai Caduti

#### La riunione del Comitato Esecutivo

L'altra sera ebbe luogo un'importante riunione del Comitato esecutivo (pro Pantheon dei Caduti e Parco della Rimembranza).

Erano presenti tutti i Membri del Comitato tranne il comm. Russo ed il cav. Zilli: assistevano, espressamente chiamati, l'Illustre architetto comm. prof. Raimondo D'Aroneo e il cav. Ernesto Santi.

Il Presidente dott. Marcovich, aperta la seduta, ragguglia il Comitato delle varie opinioni e dei diversi progetti ventilati da alcuni cittadini e riportati dai giornali, nonché di un progetto speciale presentato dal sig. Angelo Sello per la trasformazione del Colle del Castello, che guarda tutte le varie fronti della guerra, in Parco della Rimembranza e in Monumento dei Caduti. Il Comitato pur riconoscendo la bellezza e la genialità delle varie opere progettate e specialmente di quella del sig. Sello, si preoccupò della questione finanziaria e decise di atternersi ai progetti primitivi, facendo un Parco Urbano tra Porta Pracihiuso e Gemona e poi tanti piccoli Parchi quanti sono le frazioni e riducendo a Pantheon il Tempio di S. Giovanni, allo scopo di non richiedere alla cittadinanza uno sforzo finanziario maggiore di quello che essa può effettivamente sopportare pur nello slancio del suo grande patriottismo.

Il Presidente quindi invita l'architetto d'Aroneo a dare delucidazioni sul suo progetto di trasformazione del Tempio, specialmente nei riguardi della spesa.

L'Illustre professore propone una modifica all'originario suo progetto col collocamento della statua del Mistruzzi esternamente al Tempio sotto l'arco centrale della Loggia S. Giovanni a richiamo e a indizio del luogo sacro alla memoria dei Caduti e con l'erezione nell'interno soltanto di un'ara trasformabile in altare, molto semplice, su cui si possa officiare in determinate circostanze.

Riuscirebbe così un piccolo Pantheon sull'esempio di quello di Roma. Il prof. d'Aroneo avverte che la statua da fondersi dovrebbe essere quella della Vittoria, fatta dal Mistruzzi per la Città di Gaeta, che è più grande di quella della Gloria di Udine, ed è un capolavoro d'Arte. Il Mistruzzi ha già dichiarato d'annuire acché detta statua venga fusa per lo scopo sopraindicato in sostituzione a quella attualmente esistente nel Tempio.

La spesa per la nuova modifica non subirebbe alcun aumento, restando fissata nella somma prevista.

Il Comitato, esaminata la relazione finanziaria e i vari disegni del progetto d'Aroneo, esprime il proprio compiacimento e l'ammirazione per l'opera geniale dell'Illustre architetto.

Il Presidente osserva però che il collocamento della statua della Vittoria sotto l'arco centrale della Loggia di S. Giovanni richiederebbe a rimozione del meschino monumento al Grande Re Vittorio Emanuele, in quanto esso non armonizza con la piazza monumentale e toglierebbe la vista del nuovo Pantheon e più particolarmente quello della suddetta statua.

Detto Monumento potrebbe essere decorosamente collocato nel Parco della Rimembranza; o in qualche altra località adatta.

La città di Bergamo rimosse, poco tempo fa, una statua a Garibaldi che male armonizzava con l'ambiente e che ora invece, nella sua nuova sede, non spiace.

I nove decimi dei cittadini dice l'Illustre architetto prof. d'Aroneo, sarebbero soddisfatti, di tale decisione, perchè il Monumento dal lato artistico deficiente male s'addice alla riverenza che noi dobbiamo al Gran Re.

Il Comitato si riserva di studiare le modifiche proposte dall'architetto e la eventualità della rimozione della statua equestre di Vittorio Emanuele per il suo collocamento in sito più opportuno.

Delibera quindi di invitare l'ingegner Gilberti a presentare il progetto del

Parco che egli offerse di compilare gratuitamente e per il quale il Comitato esprime la propria riconoscenza.

Approva quindi le proposte presentate dal cav. Ernesto Santi per la suddivisione del Comune in sedici reparti e per la nomina dei Comitati Rionali che dovranno occuparsi della raccolta dei fondi, fissando la convocazione dei Presidenti e vice Presidenti per domenica alle ore 10 nella sala di Consiglio Comunale.

### La sottoscrizione

La sottoscrizione pubblica per i fondi occorrenti alle spese che verranno incontrate continua.

Somma precedente L. 109.756.00; Fascio femm. udin. 345; Studenti dell'Istituto Tecnico 2000; S. Ecc. l'Arcivescovo 200 Società Bersaglieri (La offerta) 100; De. Nardo Leonida 50; dott. Vittorio Marcovich 250; Meroi Marcello 100; Nardini avv. Emilio 100 Girardini comm. Emilio 100; Zilli Roma 5; Colavizza Italeo 5; Zilli cav. uff. Ugo 10. — Totale L. 113.021.90.

### Una voce del pubblico

Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio Direttore,

Las una rubrica aperta per i pareri dei cittadini circa il monumento ai caduti che si è designato di erigere nella nostra città, è molto opportuna ed io ne approfittavo per esternare il mio che si impenna in questo: monumento ai caduti sì, parco della rimembranza no. A qualcuno potrà dispiacere, ma io credo di avere motivi abbastanza sufficienti per sostenere la mia tesi.

Adunque, io approvo incondizionatamente un Monumento ai Caduti della nostra Città e mi auguro che sia questa l'opera come le Piramidi d'Egitto, sfidante i secoli e perchè no? l'ira venturata: un parco della rimembranza invece non lo credo opportuno, perchè mi sembra superfluo quando c'è un degno monumento; sarebbe solo una spesa inutile che io vorrei fosse devoluta tutta solo al monumento.

Qual bisogno ha Udine di un parco della rimembranza? E per quanto s'ha non troppo decoroso l'eternare gli eroi nelle piante, citerò l'esempio del Poeta M. Paeuvio che per quanto nato nel l'anno 220 av. C. pure a noi oggi può essere maestro.

Difatti l'epitaffio che il poeta si dettò suona così tradotto: «O gioventù, per quanto tu abbia fretta, questa lapidina ti prega che tu la guardi e poi vi legga quel che v'è scritto: qui son poste le ossa del Poeta M. Paeuvio. Questo vengo chet u non ignorassi — Addio —»

Questa lapidina, «hoc saxolum» e non «pinus ingens vel alba populosa!» (oggi si vorrebbe e la lapide e la pianta! Troppo!.....)

Se romani d'origine, sdegnarono l'opera fittizia, anche se pittoresca, e ripetizioni inutili anche se curiose per ricordare l'eterna Roma che non piante vanno, ma opere d'arte ci tramandano immortalando così i suoi fasti e nefasti.

I musei ci parlano troppo chiaro!

Non sta bene quindi che si faccia questo parco della rimembranza in cui io ravviso l'imperiale lamentazione: «Varrò! Varrò! rendimi le tre legioni!.....»

Il monumento sia un'esatta interpretazione del ciceroniano «Veni, Vidi, Vici!» non seguito dalla querimonia di un parco della rimembranza. Se è vero che i forti muoiono da eroi mal s'addice ed essi alla rimembranza acerba.

Credo di non errare, ma forse di parlare inutilmente..... senza dubbio però tale parco della rimembranza in una città non potrà avere alcun uso e avrà solo estetica funeraria e i cittadini — sarò pessimista — si ricorderanno ben poco di ciò che fusti vorrebbero ricordare.

Grazie sig. Direttore se vorrà pubblicare.

P. C.

### Beneficenza

La Spett. Ditta Cavazzini e Rossi ha versato alla Commissione per gli orfanini di guerra di Udine L. 200 quale parte di percentuale sull'incasso effettuato durante cinque giorni di vendita all'ingrosso ed al minuto nei suoi magazzini di tessuti di Via Savorgnana N. 5.

La Commissione a nome degli orfanini beneficiati esprime vivissimi ringraziamenti.

Il signor Augusto Bosero per il Natale degli Orfanini dell'Ospizio Tomadini offrì L. 50.

La Direzione riconoscente ringrazia.

### Per i detenuti di vinacce

Con decreto prefettizio, in corso di pubblicazione è stato prorogato al 31 corrente il termine entro il quale potranno essere detenute dai produttori le vinacce destinate alla distillazione.

### L'adunanza all'Accademia

L'altra sera si riunirono nella sala della Biblioteca, i soci dell'Accademia Udinese. Il prof. Fattorello lesse una Conferenza illustrativa dell'opera di uno dei massimi poeti friulani, Erasmo di Valvasone.

Dopo l'applaudita lettura l'Accademia si riunì in seduta privata per l'approvazione di bilanci consuntivi e per la trattazione di vari argomenti d'indole generale.

Vennero nominati nuovi soci corrispondenti ed ordinari.

### Pietoso omaggio sulla tomba di un esemplare funzionario

Ieri ricorreva il trigesimo della morte del compianto Direttore delle Poste avv. uff. Eugenio Bianchi e la messa data non fu dimenticata dai suoi fedeli collaboratori.

Una rappresentanza di tutte le sezioni della Direzione delle Poste e dei Telegrafi si recò al cimitero per deporre una fiore sulla tomba del funzionario zelettissimo che lasciò di sé ottima memoria, sprone ed esempio alle nuove generazioni.

La famiglia a ricordo del Suo diletto così repentinamente rapitogli distribuiti agli amici e colleghi del defunto una epigrafe colla fotografia dell'Estinto.

Anche il Ministero volle riconoscere in modo tangibile i grandi meriti del defunto, fatalmente scomparsi quando per le nuove leggi la sua lunga e proficua opera avrebbe avuto adeguata compensa.

### Borsa di Milano

Rendita 78.15; Consolidato 90.85; Banca d'Italia 1570; Banca Commerciale 1186; Credito Italiano 883; Banco di Roma 100.

CAMBI: Parigi 119; Berna 403; Londra 100.85; New York 23.13; Vienna 0.03.30; Bukarest 12; Bruxelles 104.85; Madrid 303; Praga 67.50.

### Brevi della Provincia

#### A Campoformido domenica 6

gennaio avranno luogo le elezioni amministrative. Nel giorno di Natale sarà offerto un pranzo agli Orfanini di Guerra.

### Servizio tramviario

Per la ricorrenza del Natale il servizio tramviario urbano e della Udine-Tricesimo verrà sospeso nel pomeriggio del giorno 25 p. v.

L'ultima partenza da e per Tricesimo verrà effettuata alle ore 11.15.

### Marietta

Domenica prossima 23 Dicembre 1923 nel teatrino di S. Quirino Via Gemona N. 50 alle ore 5.30 precise si rappresenterà

#### L'INCANTESIMO DI ROSMUNDA

con Arlecchino scudiero valoroso

Commedia — favola umoristicofantastica in 4 atti, 4 quadri, 15 personaggi.

Durante l'azione e fra gli atti verrà eseguita dalla scelta musica.

### Beneficenza

La Spett. Ditta Cavazzini e Rossi ha versato alla Commissione per gli orfanini di guerra di Udine L. 200 quale parte di percentuale sull'incasso effettuato durante cinque giorni di vendita all'ingrosso ed al minuto nei suoi magazzini di tessuti di Via Savorgnana N. 5.

La Commissione a nome degli orfanini beneficiati esprime vivissimi ringraziamenti.

Il signor Augusto Bosero per il Natale degli Orfanini dell'Ospizio Tomadini offrì L. 50.

La Direzione riconoscente ringrazia.

### Per i detenuti di vinacce

Con decreto prefettizio, in corso di pubblicazione è stato prorogato al 31 corrente il termine entro il quale potranno essere detenute dai produttori le vinacce destinate alla distillazione.

### L'adunanza all'Accademia

L'altra sera si riunirono nella sala della Biblioteca, i soci dell'Accademia Udinese. Il prof. Fattorello lesse una Conferenza illustrativa dell'opera di uno dei massimi poeti friulani, Erasmo di Valvasone.

Dopo l'applaudita lettura l'Accademia si riunì in seduta privata per l'approvazione di bilanci consuntivi e per la trattazione di vari argomenti d'indole generale.

Vennero nominati nuovi soci corrispondenti ed ordinari.

### Pietoso omaggio sulla tomba di un esemplare funzionario

Ieri ricorreva il trigesimo della morte del compianto Direttore delle Poste avv. uff. Eugenio Bianchi e la messa data non fu dimenticata dai suoi fedeli collaboratori.

Una rappresentanza di tutte le sezioni della Direzione delle Poste e dei Telegrafi si recò al cimitero per deporre una fiore sulla tomba del funzionario zelettissimo che lasciò di sé ottima memoria, sprone ed esempio alle nuove generazioni.

La famiglia a ricordo del Suo diletto così repentinamente rapitogli distribuiti agli amici e colleghi del defunto una epigrafe colla fotografia dell'Estinto.

Anche il Ministero volle riconoscere in modo tangibile i grandi meriti del defunto, fatalmente scomparsi quando per le nuove leggi la sua lunga e proficua opera avrebbe avuto adeguata compensa.

### Borsa di Milano

Rendita 78.15; Consolidato 90.85; Banca d'Italia 1570; Banca Commerciale 1186; Credito Italiano 883; Banco di Roma 100.

CAMBI: Parigi 119; Berna 403; Londra 100.85; New York 23.13; Vienna 0.03.30; Bukarest 12; Bruxelles 104.85; Madrid 303; Praga 67.50.

# ASTERISCHI

## Immondizie... filosofiche

(P. di B.). — E' vero: sono stato poco cristiano e patriottico l'altro giorno ad « asteriscare » quell'episodio così bello ed eloquente successo a Mantova; alludo a quei fischi solenni e a quei urli della cittadinanza mantovana contro la lurida commedia « Il becco magnifico » che la compagnia Ninci dava in quel teatro Andreani. Ma come potevo immaginare che il « Giornale di Udine » si offendesse per l'« asterisco », e corresse alle difese anche di un « becco magnifico » qualsiasi?

Io non lo supponevo davvero ed è perciò, che in un eccesso di sentimento nazionalista — si tratta di una commedia del marcio teatro francese di avanguardia — e di totale oblio di ogni dovere di carità cristiana — ho detto pueri ai pueri e idioti agli idioti — ho commesso la « gaffe » di fare una sfigurata (dice l'organo di vicolo Prampero) esaltando l'esempio di Mantova che fu, del resto stupidamente imitato dalle poco filosofiche prefetture di Brescia e di Bergamo, nonché da quella di Milano.

Ho offeso così l'alto senso artistico morale dei colleghi di Vicolo Prampero i quali, dopo aver riportato alla meglio le mie righe, con espressioni di ironico stupore perché un po' forti per loro palati non abituati ai gusti aspri (1) e di scandalo per un modo zozzo e triviale di esprimersi, modo che loro certamente, abituati a scrivere con pudica gentilezza, (1) non sanno — nel numero di ieri del loro organo spiegavano il fatto di Mantova in questo senso: che, in fin dei conti... « a Mantova la cosa è stata presa con minor filosofia che non a Udine... » ecco tutto.

Me la salutò lei quella « filosofia » dell'organo di Vicolo Prampero e di quella parte di pubblico che applaude a un « becco magnifico »?

Il quale, del resto, dicono i « filosofi » dell'organo, non ha nulla di nauseante a meno che non si presti la figura del marito protagonista, a creare nel pubblico « quel disagio che il Friuli ha voluto definire come sdegno morale e cristiano... » e italiano, bisogna aggiungere, e che per loro, quel disagio, non è precisamente che stabbiosa lascivia di bestie in fregola nomata, ora, « filosofia » di nuovo genere? Si accomodino pure.

Di questa filosofia immonda il popolo italiano non sa che farne: intendiamoci: il popolo italiano naturalmente si può dividere in due parti: in quella che applaude il « becco magnifico » e in quell'altra che lo fischia e lo urla. Si può scegliere a piacere.

Io però preferisco quest'ultima perché la credo la migliore e alla quale mi unisco, con pochissima filosofia, a fischiare quei tali signori oltraggiatori del senso artistico morale e nazionale del popolo italiano, i quali precisamente, scambiano il paleoscenico del nostro teatro, che ha o che dovrebbe avere uno scopo eminentemente educativo, per il loro porcello.

E i porcelli non si portano in pubblico, sulla ribalta, o si portano esclusivamente, in forma privata dinanzi a quel filosofo pubblico di cui si intende l'organo.....

## Inferno in via del Giunasio

Questa notte verso le 23 si sviluppava improvvisamente un incendio nei locali superiori della tipografia Missio abitati dalla famiglia Della Rovere. Accorsero prontamente i pompieri i quali si adoperarono per isolare e spegnere le fiamme.

I danni, a quanto si può presumere sono rilevanti.

## Cinema-Teatro Cecchini

Numeroso pubblico ieri sera ad ammirare quel magnifico lavoro che è: Un dramma d'amore nelle profondità della terra, magistralmente interpretato da celebri artisti. Dire di Ridolini è ormai superfluo. Ha fatto sbellettare dalle risa colla sua nuova creazione Ridolini e la cassaforte. Questa sera si ripete dalle ore 17 e domani dalle ore 15.

Prossimamente « Scuola d'eroi » superba interpretazione di Pina Menicelli.

## Il saluto dell'avv. Pisenti

L'avv. Pisenti ha diretto da Roma alle Autorità e alle Rappresentanze della Provincia il seguente messaggio: « Nel lasciare la Reggenza della Prefettura del Friuli per assumere una nuova missione affidatami dal Governo, rivolgo a tutti i funzionari che mi furono ottimi collaboratori durante otto mesi di intensa ricostruzione amministrativa e politica, il mio cordiale saluto.

Alle rappresentanze dell'Esercito e della Milizia Nazionale, ai Fasci ed alle Associazioni dei Combattenti, alle Amministrazioni della Provincia e dei trecentoventotto Comuni che in nome della popolazione Friulana mi offrono il fervore di consensi e di opere, il mio

pensiero si rivolge con gratitudine devota.

Salutando l'Egregio amico che mi succede, esprimo l'augurale certezza che la nostra Provincia — per opera di Governo e di Popolo — assurga a sempre più alte fortune. — Avvocato Pietro Pisenti ».

## Un eccellente primo aiuto

State preparati ai piccoli incidenti in casa, al laboratorio, in ufficio e per la strada. Per contusioni, tagli, piccole scottature, e per minori lesioni, l'Unguento Foster è il miglior primo aiuto; non siate mai senza questo unguento. Ovunque Lit. 4.95 più tassa di bollo. Per posta aggiungere 0.50. Dep. Georale, C. Giongo, 19 Cappuccio, Milano (S).

## TEATRI ED ARTE

### TEATRO SOCIALE

#### LA BAJADERA

Questa sera, riandremo la « Bajadera » la nota operetta che abbiamo avuto campo di apprezzare qualche tempo fa dalla « Compagnia della Scena Gaia » di Oreste Pecori.

L'edizione che andrà questa sera è pubblica udinese sarà quella della compagnia del cav. Attilio Pietromarini. Prevediamo un buon concorso di pubblico.

Domani due recite: In mattinata « La bajadera » e di sera « La danza delle libellule ».

## Cronaca dello Sport

### Il record dell'altezza

MADRID, 21. — Il Sottotenente a-tore Escrivano, che deteneva in Spagna il record d'altezza, ha battuto il suo stesso record elevandosi con un apparecchio Haviland a un'altezza di 8.800 metri.

### Per la pace universale

PARIGI, 21. — L'aviatore attende il bel tempo per provare delle eliche a passo variabile. Nelle officine Levasseur si stanno ultimando due idrovolanti che dovranno giungere al campo di Villacoublay nel prossimo mese di gennaio. L'apparecchio lancia torpedini è stato sottoposto dal Sottotenente Ra-battell del Servizio Tecnico, a degli esperimenti che sono completamente riusciti. Attualmente si sta procedendo alla trasformazione di un altro di questi aeroplani per farne un aeroplano da bombardamento che trasporterà due bombe da 200 kg.

### Udine-Treviso

Come ieri abbiamo brevemente annunciato la squadra dell'Udinese, si reccherà a Treviso, per incontrarsi con quel Club Calcio.

Dato il meraviglioso serrate delle casacche azzurre, prevediamo difficile la vittoria bianco-nera, che del resto auguriamo.

### Categoria Riserve

La squadra riserve dell'A. S. U., che doveva incontrarsi in match amichevole con la squadra del Pordenone F. B. C., non giocherà.

### Campionato III Divisione

Sul campo di Via Mentana la squadra dell'Udinese Friuli, si incontrerà con quella del Conegliano F. B. C. per un incontro di campionato.

La lotta sarà difficile per i conegliesi che del resto alla fine della partita saranno i vincitori.

Questo il pronostico, ma l'Udinese, in un serrate meraviglioso potrebbe anche capovolgerlo.

### Campionato V. divisione

La terza squadra dell'A. S. U. avrà oggi la sua prima domenica di riposo, mentre la squadra della « Pro Gorizia » si incontrerà con quella del Pordenone.

## LIBRI E RIVISTE

### Raccolta di Canti eucaristici e mariani

L'editore vicentino Giovanni Gallia ci diede in questi giorni la terza edizione di « Lodiamo il Signore! Nuovissime raccolte di canti eucaristici per tutte le S. Funzioni eucaristiche e per mese mariano » compilata dal sacerdote friulano don Angelo Gattesco. Il libro è noto e già ne parliamo quando uscì per la prima volta. Vale la pena però di ritornarvi sopra per la parziale trasformazione che subì in questa ristampa il libretto (100 pagine), sì che esso è riuscito più completo ed utile ai cori popolari delle nostre Chiese.

Anzitutto vi è dato il posto d'onore a molte tra le più belle melodie gregoriane, non escluse alcune di quelle mirabili sequenze medioevali che assai opportunamente e con ottimo effetto possono venir cantate dopo l'epistola o negli offertori delle Messe. Vediamo con molto piacere inclusa nel libretto, oltre che la « Messa degli Angeli » anche la « Breve », quella cioè che dalla Presidenza dell'Associazione di S. Cecilia viene inculcata e verrà sanzionata per le Messe cantate a piena voce di

Popolo: inclusione questa ispirata ad un senso assai pratico e che rende oltremodo prezioso l'opuscolo.

Per quel che riguarda il « Tantum ergo » avremmo desiderato che assieme al modulo gregoriano pubblicato avesse trovato posto l'altro, pur gregoriano più in uso nella nostra Arcidiocesi. Ma l'osservazione valga per quel che può valere.

Benissimo ha fatto il compilatore ad aggiungere ai primitivi bellissimi canti eucaristici e mariani in musica — chiamiamola così — polifonica, altri canti non meno belli, quali il « Tanum ergo » del Hribar, l'« O Salutaris Hostia » di Leitner, canti per la Messa letta di Luigi Bottazzo, le litanie al « Signore Gesù », il « Christus vincit » di Kuc, che dovrebbe venir cantato in tutte le Chiese friulane, ecc.

Rimangono i bellissimi canti eucaristici e mariani del nostro Tomadini, di Bottazzo, di Suor Stefania del Sareo Volto, ecc.

Senza indugiarsi di più rilevando nel libro di don Gattesco pregi già noti, ci ralleghiamo con lui del bel lavoro, indicandolo alle Scuole Corali del nostro Friuli ed a tutti i rettori di Chiesa. Esso coopererà assai bene non solo all'opera di riforma del canto sacro, ma alla volgarizzazione di quelle paradisiache melodie gregoriane che sono uno dei più sacri depositi della Chiesa Cattolica e che ci vengono talmente invadite dai protestanti che pure essi non possono fare a meno di accoglierne qualcuna nei loro manuali di canto. Aggiungiamo per ultimo che questa terza edizione si avvantaggia assai sulle precedenti dal lato tipografico, ed è non è piccola cosa.

Ci dispiace non poterne indicare il prezzo (certamente esiguo) perché non lo vediamo segnato sulla copertina.

### Consegno della N. Tommaso a Milano

L'Associazione Magistrale Italiana « Nicolò Tommaso » ha diramato ai soci la seguente circolare:

Carissimo Collega,

Il nuovo indirizzo dato alla scuola primaria dalla pubblicazione dei nuovi programmi, le disposizioni giuridiche e le condizioni economiche portate dai recenti decreti ministeriali ci hanno determinato a chiamarVi a raccolta a Milano, nei giorni 8-9 gennaio 1924, per un necessario scambio di idee e per avvisare ai mezzi migliori per non essere impari alle nuove esigenze della scuola, e per presentare al Governo le legittime aspirazioni della nostra classe, la quale, mentre vuole donare tutta se stessa con spirito e calore di apostolo, all'educazione popolare desidera però d'essere tranquillizzata moralmente ed economicamente.

Il nuovo clima religioso, morale e giuridico in cui è chiamata a vivere la scuola elementare, e i temi scritti all'ordine del giorno. Vi dicono tutta l'importanza di questo convegno e ci dispensano dallo spendere parole per persuaderVi, e per incitarVi a non mancare all'appello.

Il Convegno è reclamato anche dalla necessità di studiare il problema della nostra organizzazione perché la Nicolò Tommaso possa sempre meglio assolvere il suo alto e delicato compito in conformità delle nuove esigenze.

Per tutte queste ragioni e per l'amore che Voi, o carissimi colleghi, portate alla scuola e alla nostra Associazione, Vi salutiamo con sentimento fraterno, in attesa di trovarvi numerosissimi a Milano nella sede dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, presso la quale, per gentile concessione, avrà luogo il nostro Convegno.

### Programma

8 martedì — ore 8 Messa e Comunione nella Cappella del Sacro Cuore.

Ore 9.30 Apertura del Convegno. Verifica dei poteri. L'opera della Nicolò Tommaso e il nuovo indirizzo religioso della Scuola. Relatore il cav. Zanoni, insegnante nelle civiche scuole di Milano.

Ore 11 Esame della situazione interna. Parte Prima. Relatore: La Commissione Esecutiva.

Ore 14 Esame della situazione interna. Parte Seconda. Relatore: La commissione esecutiva.

9 mercoledì — Ore 9 L'indirizzo della scuola primaria nei nuovi programmi. Relatore: Maria Magnocavallo - Direttrice nelle civiche scuole di Milano.

Ore 10.30 La condizione giuridica dei maestri nella nuova legislazione. Relatore: I. Faccio, delle civiche scuole di Genova.

Ore 14.30 La condizione economica dei maestri nella nuova legislazione scolastica. Relatore: A. Rolando delle civiche scuole di Novara.

Ore 17 Chiusura del Convegno.

### Norme

Il Ministro della P. I. on. Gentile ha autorizzato i Regi Provveditori Regionali a concedere il permesso di assentarsi dalla scuola nei giorni 7 e 10 gennaio, a quei maestri, Presidenti e Segretari di Federazione e di Sezione, che desiderano partecipare al Convegno. Detti maestri per ottenere il permesso dovranno esibire al R. Provveditore la tessera speciale munita del timbro del

la nostra Presidenza Generale, e al ritorno dovranno presentare la stessa tessera portante la dichiarazione firmata dal Segretario Generale, avv. Adolfo Negretti, d'aver partecipato al Convegno.

Per partecipare al Convegno occorre essere muniti di tessera speciale, rilasciata dalla Presidenza Generale, a richiesta delle Federazioni e delle Sezioni e contro l'importo di lire due per ciascuna.

Il Convegno, sarà disciplinato dal Regolamento dei nostri Congressi, che noi non riportiamo perché si trova stampato nel numero d'agosto dell'anno 1922 della nostra Rivista « L'Istruzione Primaria ».

Al Convegno sono particolarmente invitati i Presidenti e i Segretari delle nostre Federazioni e delle nostre Sezioni. Saranno però i bene accetti anche tutti quegli altri maestri che in modo particolare si interessano dei problemi scolastici.

## Tutti i cattolici debbono essere soci della « Buona Stampa »

Questa volta non intendiamo fare uno dei soliti soffietti. Lo scriviamo con sincera coscienza: tutti i cattolici debbono essere soci della Buona Stampa!

Lo vuole il Papa, lo raccomandano i Vescovi lo inculcano i dirigenti dell'Azionazione Cattolica.

Purtroppo i cattolici italiani, a differenza di quelli francesi e tedeschi, non hanno ancora compresa l'importanza della « Buona Stampa ». Eppure è cosa tanto necessaria! Come c'è una istruzione che intende a far discernere i cibi buoni e nutrienti da quelli cattivi e pericolosi, così è indispensabile che i cattolici apprendano a discernere la buona dalla cattiva stampa, perché fuggano e boicottino questa appoggiando e leggendo quella. Creare insomma una coscienza bonostampista: ecco il compito. Questo problema si è prefisso di risolverlo la Sac. Buona Stampa di Milano che da molto tempo è sulla breccia a combattere la santa battaglia. So no ormai sette anni che essa viene pubblicando un giornale apposito « Crociata Moderna » che settimanalmente agita ed inculca la Buona Stampa. E' l'unico giornale del genere in Italia, mentre in Francia, in Germania, e nel Belgio fioriscono a dozzine. Vario, attrae

te vivace, ben fatto, « Crociata Moderna » si fa leggere d'un fiato ed è grandissimo l'aiuto che porta all'idea buonastampista.

Ha già una orte tiratura, ma sarebbe necessario che potesse aumentarla perché alla fine penetri in tutte le famiglie, passi in tutte le mani.

Siamo certi che dietro la porta spalancata entrerebbero anche gli altri giornali nostri. Frutto di queste parole desidereremmo che sia il bisogno sentito da ciascun nostro lettore, dai dirigenti d'azione cattolica, dai sacerdoti tutti, di farsi soci della Buona Stampa versando la tenue somma di L. 7 alla Società B. S. di Milano — Via S. Fedele, 4 la quale s'impegna di inviare settimanalmente il giornale « Crociata Moderna » e noi confidiamo che il nostro incitamento sarà raccolto da molti.

## Borsa di Trieste

Rendita 77.60; Consolidato 90. CAMBI: Parigi 118.50; Londra 100.75; New York 23.02; Berna 401; Amsterdam 875; Bukarest 11.75; Praga 67.30; Vienna 0.03.20; Bruxelles 104.50.

## Coop. di Lavoro - Valchiarò-Raveo

### Avviso di Assemblea

I Soci della Cooperativa di Lavoro « Valchiarò » di Raveo, sono invitati all'Assemblea straordinaria che avrà luogo domenica 23 corrente, alle ore 13 nel locale Sociale, per deliberare sul seguente:

1. Scioglimento della Società;
2. Nomina dei Liquidatori;
3. Eventuali.

Raveo, 18 Dicembre 1923.

Il Presidente

ARIIS FELICE

## DENTISTA

### DOTT. D. MISTRUZZI

Udine - Via D. Manin, 15

Codroipo - Martedì e venerdì

## ECONOMICI

### Offerte d'impiego

RAPPRESENTANTI seri cerca antica Casa Seme Bachi, ogni Comune sappiano indicare quantitativo minimo oncie collocabili, condizioni ottime, di sposta trattare epoca riscossione ed inviare incubatrice per la nascita del seme. Scrivere Ing. Cieogna, S. Silvestro 764 - Venezia.

TELERIE TOVACCHERIE

PREZZI RIBOTTI

Catalogo 1924 gratis a richiesta.

E. FRETTE e C. MONZA

CORREDI

## Gabinetto Dentistico

### Dott. ERNESTO LODIGIANI

Medico - Chirurgo Specialista

Udine - Piazza S. Giacomo 11 - Udine

Malattie degli Occhi

D. Aldo Feruglio

Specialista in: Retinite, Oculite, Opacità Cornea, Rivaso delle 11 alle 16

UDINE - Via Plebana 17 - UDINE

## OLIO PURO D'OLIVA

Vini Meridionali e Reggiani, Vermouth, Marsala, Moscato, a prezzi perfettamente ribassati, presso la Ditta SAVINO DI CHIANO - UDINE Via Ronchi 106 (Casa Cecchini, interno).

ULTIMI GIORNI DELLA LIQUIDAZIONE BISUTTI

Via Poscolle Palazzo dell'Agraria - Udine

Tazzine - Posaterie - Terraglie - Bicchierame insorte

PREZZI NUOVAMENTE RIBASSATI

STRENNE UTILI

**L'ambiente politico in Baviera**  
**Alla vigilia dello scioglimento della Dieta**

MONACO DI BAVIERA, 21. — I gruppi della Dieta bavarese si sono consultati separatamente intorno alla situazione parlamentare. Il partito populista bavarese ha presentato alla presidenza della Dieta la richiesta di sciogliere la Dieta. I socialisti nonché i democratici, hanno chiesto invece che venga tolto lo stato eccezionale bavarese. Nel pomeriggio la Dieta bavarese ha discusso la mozione presentata dai populistici a favore dello scioglimento della Dieta. La mozione, per la riduzione dei ministri da otto a cinque e infine la mozione per la revoca dello Stato eccezionale bavarese. Con diverse votazioni, lo scioglimento immediato della Dieta è stato differito fino alla regolazione delle mozioni accessorie.

È stata poi accettata la mozione per la immediata diminuzione dei ministri e la mozione per la modificazione della legge elettorale. Il presidente è stato autorizzato a convocare la nuova seduta plenaria della Dieta.

**Altre personalità intervennero nella Commissione degli Esperti**

PARIGI, 21. — Bradbury, delegato della Gran Bretagna alla Commissione delle Riparazioni, ha proposto ufficialmente ai suoi colleghi d'invitare l'on. Montagu Collette Normann e Sir Josiah Charles Stamp a far parte della Commissione degli Esperti che deve esaminare le questioni necessarie all'equilibrio del bilancio della Germania ed alla stabilizzazione della sua moneta, ed il sig. Reginald Kenna a far parte della Commissione che esamina la questione dei capitali tedeschi inviati all'estero.

Queste proposte erano già state approvate ufficialmente dagli altri mem-

bri della Commissione delle riparazioni. Gli inviti ufficiali alle personalità suddette saranno mandati tra breve tempo dalla Commissione stessa.

**Le notizie contraddittorie sulla guerra nel Messico**

MESSICO, 21. — Secondo un radiotelegramma intercettato a Messico il capo rivoluzionario Huerta, annuncia che i ribelli sono padroni degli stati messicani di Veracruz, Caxacax, Quebla, Colima Michoachan, Yalisco Nayarit, Zacatocax; Aguas, Calientes; Egurrero. Il generale Huerta aggiunge che i rivoluzionari sono quaranta mila bene armati e pieni di entusiasmo benché non percepiscono alcuna preda.

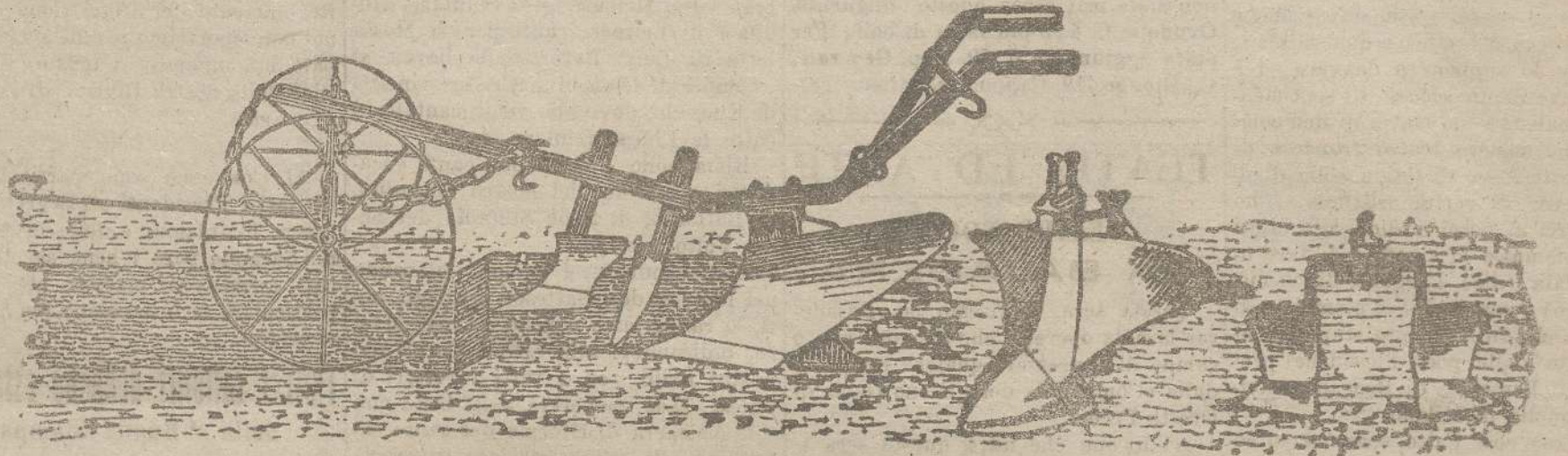
Secondo notizie e provvedimenti da Veracruz da parte dei ribelli, questi avrebbero battuto le truppe federali comandate dal generale Almazan dopo un combattimento durato otto ore, fra Quebla e St. Martin e Texmalacan. I partigiani di Huerta si sarebbero impadroniti di tre mitragliatrici ed avrebbero fatto trecento prigionieri. Un violento combattimento è impegnato ad Apizaco importante nodo ferroviario. Secondo poi dichiarazioni fatte presidente Obregon ai rappresentanti dei giornali esteri, i ribelli a Veracruz e a Yalisco rifiutano costantemente il combattimento e battono in ritirata distruggendo le strade ferrate per impedire l'inseguimento. Il ministro ha soggiunto che essi abbandonano munizioni e lasciano prigionieri tra le mani dei federali. Si prevede una battaglia dello stato di Yalisco.

\*\*\*  
Il Collegio Tecnico dell'Unione statistica delle città italiane nella seduta di chiusura ha fatto voti perché non vengano soppressi gli Uffici di statistica nei Comuni.

**Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana**

UDINE - (Ponte Poscolle) - UDINE

Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzatore e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). Prezzi per gruppi completi: N. 6 (scheletro acciaio) L. 600 - N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 8 (scheletro acciaio) L. 750 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 775. - Centinaia di esemplari sono intieratamente forniti.



- A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Lattiera, per la Cantina, ecc. ecc.?
- Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, l'Alzato dell'Agraria Ponte Poscolle.
- E per i pezzi di ricambio?
- Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
- E per le Riparazioni?
- Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
- Ma, e per i concimi, le sementi, il Solfato, lo zolfo, ecc.?
- Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana Udine Ponte Poscolle.



**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA**

CONCESSIONARIA DELLA PUBBLICITA' DI PRINCIPALI GIORNALI ITALIANI  
Sede di MILANO

Risorse: BOLOGNA - CATANIA - FIRENZE - GENOVA - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - TRIESTE - VENEZIA - ANCONA - BOLZANO - CAGLIARI - COMO - FERRARA - MESSINA - PADOVA - PAVIA - PIACENZA - SAVONA - SASSARI - BOVIGO - SASSARI - SAVONA - SPEZIA - TREVISO - UDINE - VICENZA

Filiale in UDINE, Via Manin, 10

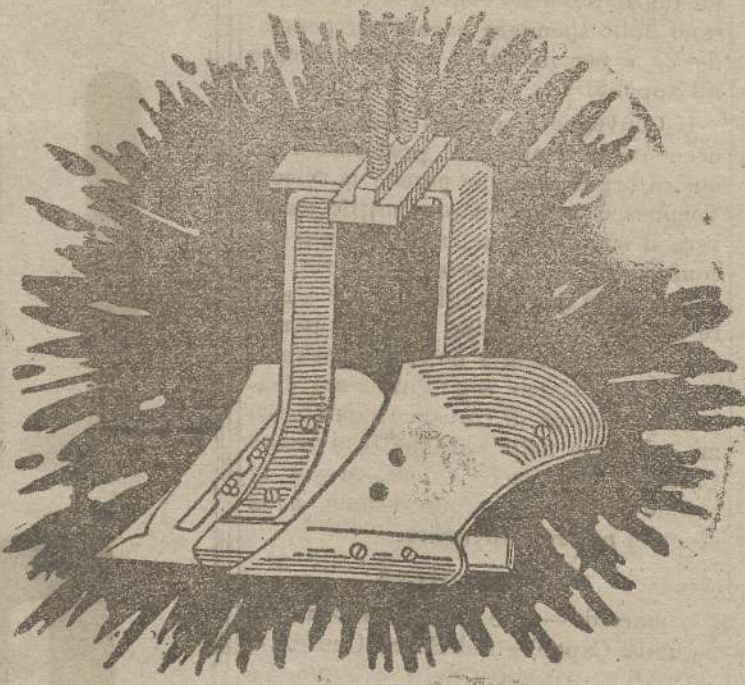
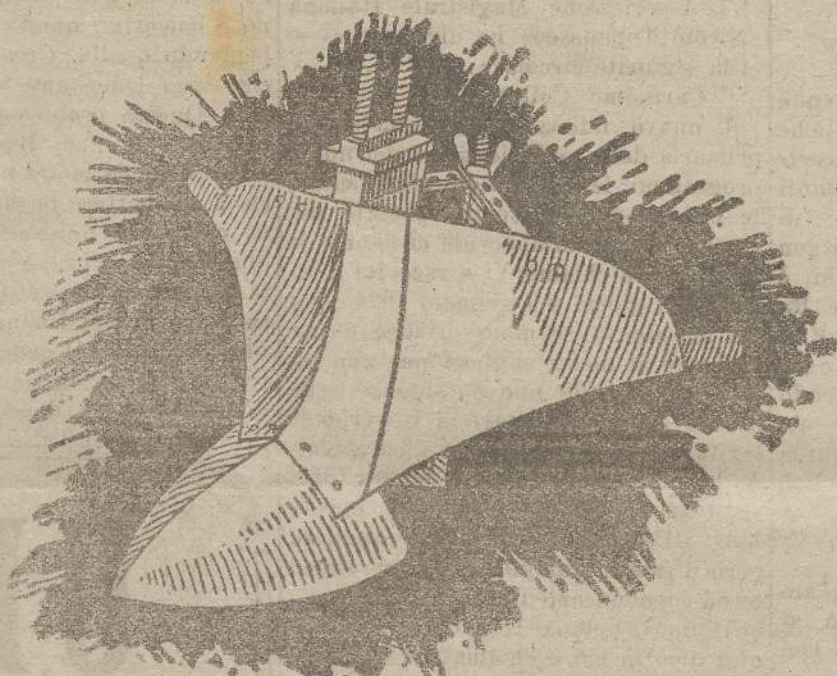
**Concessionaria esclusiva della Pubblicità nei seguenti Giornali**

Ancora	Ordine	quot.	Rimini	Ansa	sett.
"	La grande Italia	quot.	Roma	Messaggero	quot.
Bologna	Resto del Carlino	quot.	"	Tribuna	quot.
"	L'Avvenire d'Italia	quot.	"	Paese	quot.
Bolzano	Der Tiroler	quot.	Rovereto	Messaggero	sett.
"	Bozner Nachrichten	quot.	Rovigo	Corriere del Polesine	quot.
Cagliari	Unione Sarda	quot.	"	Rivista Agr. Polesana	bim.
"	Risveglio dell'Isola	quot.	Sassari	Nuova Sardegna	quot.
"	Corriere di Sardegna	quot.	Savona	Cittadino	quot.
"	Il Soleo	quot.	"	Avvenire	bisett.
Catania	Corriere di Sicilia	quot.	Spezia	Popolo	sett.
"	Giornale dell'Isola	quot.	"	La Fiamma	sett.
"	La Sicilia	quot.	Torino	Stampa	quot.
Cernobbio	L'Araldo	sett.	"	Gazzetta del Popolo	quot.
Como	Provincia di Como	quot.	"	Momento	quot.
"	L'Ordine	quot.	Trento	Libertà	quot.
"	L'Ordine della Domenica	sett.	"	Nuovo Trentino	quot.
"	Eco della Trezzina	sett.	"	Popolo Trentino	sett.
"	Eco del Lario	sett.	"	Voce del Popolo	triset.
Ferrara	Gazzetta Ferrarese	quot.	"	Il Popolo di C. Battisti	set.
Firenze	Nazione	quot.	Treviso	Camicia nera	sett.
"	Cittadino	quot.	"	Vita del Popolo	sett.
"	Amico delle Famiglie	quot.	"	Riscossa	sett.
"	Nuovo Giornale	quot.	"	Gazzetta del Contadino	set.
"	Unità Cattolica	quot.	"	Il Popolo della Marca	set.
Genova	Caffaro	quot.	Trieste	Piccolo	quot.
"	Lavoro	quot.	"	Piccolo della Sera	quot.
"	Successo	quot.	Udine	Patria del Friuli	quot.
Merano	Südtiroler Landeszeitung	q.	"	Il Friuli	quot.
Messina	Gazzetta di Messina	quot.	"	Bandiera Bianca	sett.
Milano	Secolo	quot.	Venezia	Gazzettino	quot.
"	Sole	quot.	"	Gazzetta di Venezia	quot.
"	Organizzazione Econ.	sett.	"	Gazzettino Illustrato	sett.
"	Guerin Meschino	sett.	"	Sior Tonin Bona Grazia	set.
"	In Tramway	sett.	"	L'Aurora	sett.
Napoli	Mattino	quot.	Vicenza	Provincia di Vicenza	quot.
"	Roma	quot.	"	Corriere Vicentino	quot.
"	Giorno	quot.	"	Popolo	sett.
"	Don Marzio	quot.	"	Il Visentin	sett.
"	Corriere di Napoli	quot.			
"	Sei e Venticinque	bisett.			
Padova	Provincia di Padova	quot.			
"	Popolo Veneto	quot.			
Palermo	Giornale di Sicilia	quot.			
"	Gazzetta Commere.	bisett.			
Pavia	Provincia Pavese	bisett.			
"	Squilla	sett.			
"	Popolo	sett.			
Piacenza	Libertà	quot.			
"	Nuovo Giornale	quot.			
Rapallo	Il Mare	sett.			
Ravenna	Corriere di Romagna	quot.			

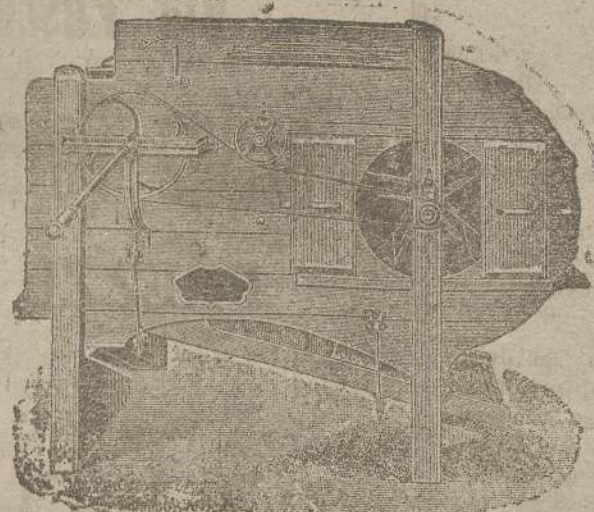
**TASSA SULLA PUBBLICITA'**

Con decreto governativo è stabilita una tassa sulla pubblicità a carico dell'inserzionista e seguenti basi:  
Se l'avviso non supera le L. 10 - L. 10  
Se supera le L. 10 e non le L. 50 - L. 25  
Se supera le L. 50 e non le L. 100 - L. 50  
Se supera le L. 100 e non le L. 250 - L. 100  
Se supera le L. 250 e non le L. 500 - L. 250  
Se supera le L. 500 e non le L. 1000 - L. 500  
Se supera le L. 1000 - L. 1000  
per ogni inserzione calcolata al prezzo di tariffa.

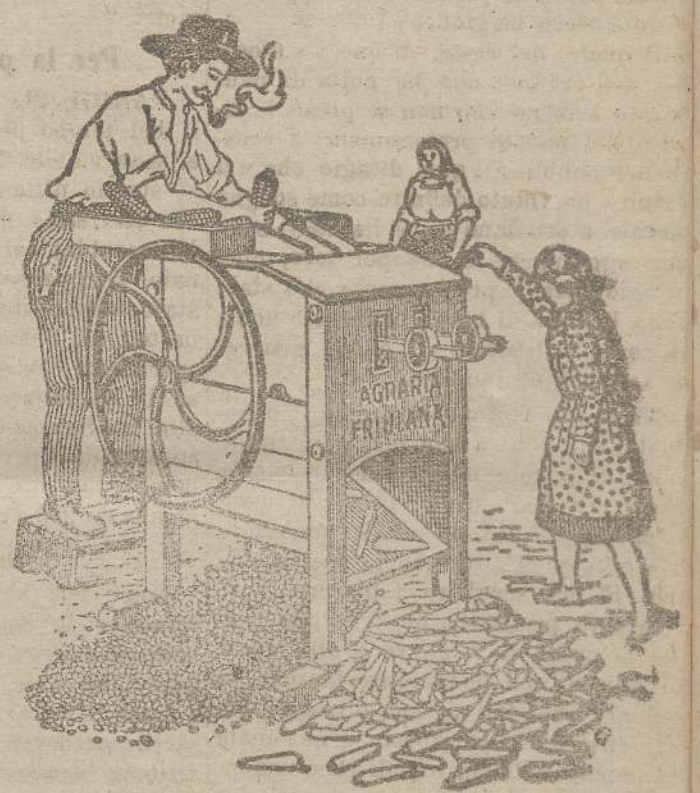
**A  
R  
A  
T  
R  
I**



**VENTILATORI**



**TRINCIAFORAGGI**



**Sgranatoi  
DI TUTTE LE DIMENSIONI  
Riparazioni e Ricambi**

